



NON È LA GRANDEZZA CHE CONTA IN UNA BARCA, È IL CUORE DEGLI UOMINI CHE LA ARMANO

SOMMARIO

- | | |
|------------------------------------|--------------------------------|
| - Editoriale.....pag. 1 | - Prossimamentepag. 8 |
| - Appello ai Dinghistipag. 1 | - Dalle Flotte.....pag. 8 |
| - Dalla Tesoreria.....pag. 2 | - Errata corrige pag. 9 |
| - Dai campi di regata..... pag. 2 | - Quelli del legno.....pag. 10 |

EDITORIALE

Domenica 20 marzo ore 16,32, incredibile!, arriva in redazione un email dal Circolo Nautico di Rapallo con commento e classifica della regate del XV Trofeo intestato alla Città appena concluso da qualche ora. Un fatto senza precedenti ed un'incredibile coincidenza con la recente decisione dell'AICD che vuole ripristinare, già a partire da quest'anno, il premio "CLUB dell'ANNO" per il circolo che più si è distinto (a pag.11) Siamo all'inizio della stagione agonistica 2011, Rapallo è la prima regata non "invernale", e cogliamo l'occasione per raccomandare a Circoli e concorrenti di partecipare all'informazione che è uno dei punti di forza del successo della nostra Classe.

Per chi segue da casa le regate della Classe sembra un sogno quanto accaduto in questo ultimo week end e Dinghy News, per celebrare l'avvenimento ed in modo che sia d'esempio un po' per tutti, si precipita ad uscire con pari celerità.

(Editor office)

APPELLO AI DINGHYSTI

Per rendere la World Cup di Venezia dall'1 al 4 giugno ancora più internazionale e stimolante, abbiamo bisogno di un atto di generosità da parte dei dinghyisti, in termini di dinghy moderni da mettere a disposizione degli amici stranieri che vorrebbero essere presenti a Venezia, come lo furono lo scorso anno a Bracciano.

Paolo Corbellini, Renzo Santini e Maurizio Tirapani hanno già risposto positivamente.

Servirebbero ancora altri 6 dinghy almeno.

Preghiamo chi fosse disponibile di contattare Leo Azzarini o scrivere a AICD@dinghy.it.

Per favore rispondete numerosi e al più presto, perché gli amici degli altri paesi devono confermare le prenotazioni alberghiere.

Grazie mille.

Baffina Il Segretario AICD

DALLA TESORERIA

Appello a tutti i soci che non hanno ancora provveduto a rinnovare la quota d'iscrizione all'AICD (...sono circa un centinaio!! ...numero che non può essere un modo per prepararsi all'imminente centenario della Classe!!).

Amici che per impegni o distrazione non avete ancora rinnovato la quota 2011, gentilmente provvedete al più presto e comunque entro il prossimo 31 marzo (data ultima senza incorrere nella mora).

Il nostro amabile tesoriere è già in crisi petrolifera per l'alimentazione della cassa AICD, risparmiamogli ulteriori preoccupazioni.

I responsabili di Flotta sono pregati di seguire e caldeggiare le operazioni di rinnovo.

Presso il Tesoriere sono inoltre a disposizione i "Ganci di ritenuta per la deriva" . Si ricorda in proposito che è obbligatorio dotarsi di un gancio (non più di due, come fino all'anno scorso) e che sono in vendita al modicissimo prezzo di € 10 al pezzo + spese postali. Grazie!



WWW.DINGHY.IT

Ultimissime, da visitare sul nostro sito.

Foto Home page: visto che è Marzo, DONNE E DINGHY....gioie e dolori (proprio come per i motori).

DAI CAMPI DI REGATA

Rapallo, 19/20 marzo.

A VINCENZO PENAGINI IL XV TROFEO CITTÀ DI RAPALLO

Regata sofferta a causa delle condizioni metereologiche

Regata faticosa per il Comitato di regata la quindicesima edizione del Trofeo Città di Rapallo. Costretto a ridurre al primo bordo di poppa le prime due prove della giornata di sabato, a causa di due ripetute bonacce, dopo le partenze, nella giornata di domenica ha dovuto prima annullare durante le operazioni di partenza, a causa del vento con raffiche ben oltre il limite previsto dal regolamento della classe Dinghy e quindi sospendere per ragioni di sicurezza la terza prova.

Sulla base delle due prove, si è quindi aggiudicato il Trofeo Vincenzo Penagini dello Yacht Club Italiano con un terzo e un quarto posto, seguito da Filippo Jannello, del Circolo Velico S. Margherita ligure, vincitore della prima prova, ma penalizzato dalla settima posizione nella seconda. La terza posizione sul podio è stata conquistata, col giubilo del Circolo organizzatore, proprio dal Presidente del Circolo Nautico Rapallo, Manlio Meriggi, che dopo un quinto posto nella prima prova è arrivato terzo nella seconda.

Maurizio Manzoli del Circolo Nautico Rapallo si è aggiudicata la prima posizione della classifica Dinghy classici, mentre il primo premio categoria "Master" è andato ancora a Vincenzo Penagini.

Una conferma Francesca Lodigiani del Circolo Velico S. Margherita ligure cui anche quest'anno è andato il premio quale prima concorrente femminile.

Classifica dei tre migliori piazzamenti su 2 prove:

1°. Vincenzo Penagini (YCI), 2°. Filippo Jannello (CVSML); 3°. Manlio Meriggi (CN Rapallo); 4°. Gin Gazzolo (LNI-SML); 5°. Aldo Samele (CVSML); 6°. Francesco Rebaudi (CVSML); 7°. Francesca Lodigiani (CVSML); 8°. Maurizio Manzoli (CN Rapallo); 9°. Luigi Gilli (CN Rapallo); 10°. Emanuele Ottonello (CN Costaguta).

Seguono altri nove concorrenti.

CRONACA DI UN (QUASI) ASSENTE

E' proprio una bella giornata! Alle 8 c'è un bel sole, il mare è calmo, dall'alto del Saltincelo il Tigullio è proprio come lo vedi nelle cartoline illustrate: splendido!

Scendo al Porto Riva ed il solito manipolo di aficionados è già lì, intento a scaricare, armare,..mugugnare e pontificare...quindi , tutto bene! C'è qualche assenza eccellente (Paolino, ad esempio), ma c'è anche concomitante l'ultima prova dell'Invernale Puccini a Massiciucoli, ed altri tre coraggiosi scendono in mare da Santa Margherita (Gin Gazzolo, Nicola Rainusso e Aldo Samele). Il (la?) neosegretario Francesca bonariamente benedice il popolo dinghista osannante e felicitante, sollecitando tutti a lasciarla armare in pace: d'altra parte il fedele Pinne era già intorno a Baffina da due ore...tanto oggi lui non scende in acqua. Anche Pignolin Viacava non fa notare la sua assenza: una buona parola per tutti, ma soprattutto un sincero incoraggiamento: ma andatevene a casa!!! A mezzogiorno si vara, si prende il largo, ci si dirige verso il Covo/Paraggi con 2/3 nodi, un piacevole solicchio.

Tempo di arrivare sotto giuria (anche un po' a fatica) e cambia tutto: il cielo diventa grigio, s'incupisce, il vento non sa se resistere o no (più no che si), si organizza una (veloce?) partenza e con fatica si raggiunge la boa di bolina. Il vento cala ancora ma il cielo per fortuna peggiora; tuoni e fulmini cominciano a dare spettacolo: un mio prozio, noto pescatore di polpi, diceva sempre, in queste occasioni: a Cicagna (ridente paesino dell'entroterra lavagnese, noto per vantare quasi 200 giorni di pioggia all'anno) fa'aa l'inferno! Aveva di solito ragione , infatti comincia a piovere che è una bellezza! Si arriva – con comodo – alla boa di poppa(lasco ?)(laschetto ?) e prudenzialmente viene dato l'arrivo: primo Filippo, secondo Gin, terzo il Mitico. Gli altri a seguire. Un attimo di tregua e...via alla seconda prova! Adesso però è più difficile prendere la boa perché il vento segue l'andamento del temporale: c'è una bella riga bianca di pioggia che arriva da Rapallo ed ecco due nodi di vento da est; adesso c'è un bel fronte scuro da Chiavari ed un buon sud-sudovest da tre nodi non te lo leva nessuno; ah, se prendi la boa devi poi doppiare quella di svincolo,..beh bastano anche solo due bordeggi... Crollo del vento e aumento della pioggia; il ticchettio sulla vela e sul doppio fondo ti tiene buona compagnia, nella piatta più assoluta.

Ri-riduzione del percorso alla boa di poppa, vince Samele, secondo un ottimo Ottonello, terzo il Presidente Meriggi e...tutti a casa! Dopo cinque minuti smette di piovere, esce quasi un pochino di sole, ed un piacevole sud-est di 3-4 nodi ci accompagna pressochè fino in porto. Un veloce traino per gli ultimi 500 metri, alaggio nel Boate (il povero Paolo Corbellini ci lascia un po' di testa, prontamente ricucita da una ricamatrice al tombolo) e abbiamo finito.

Poco dopo, ululati strazianti si elevano dal parterre: al Dondero – con davvero malcelata malignità – viene comunicato che nella prima regata (3°) era platealmente fuori, quindi OCS!!! Elio, si sa , non bestemmia mai: ma tutto il repertorio delle parolacce genovesi non gli è sufficiente....

Domenica mattina è cambiato tutto: sole sfolgorante, cielo terso che vedi l'Isola del Tino (ovviamente sempre dal Saltincelo), brividi di folatine che scorrono sul mare appena increspato: meraviglioso, ma sono solo le 7,30!

Il vento rinforza, ma il più sono le raffiche: bisogna stare attenti a non lasciare la vela issata, oppure fare come me, che sono più furbo di tutti, e che decido di ormeggiare il dinghy ad un dissuasore di 100 chili. Poco dopo l'inevitabile: il dissuasore abbattuto da una folata capricciosa, essendo pressochè cilindrico rotola in lungo e in largo sul molo trascinandosi dietro allegramente il povero Carlopi 6°! Per fortuna tutto bene.. Arriva Pignolin: ma cosa fate qui!? Ma andatevene tutti a casa!! E invece no, tutti in acqua, tiè...

In sei minuti siamo al largo di Santa Margherita (raffiche stimate di 25/30 nodi-ma noi esageriamo sempre!) stiamo lì una buona mezz'ora, poi ci suggeriscono di rientrare in porto....Qualche equilibrismo e siamo tutti in banchina; i più ottimisti lasciano il dinghy ormeggiato a tripla mandata in mare e via.

Io sbarco, alo, trascino la barca al parcheggio, disarmo la vela, copro il dinghy e vado a casa. A Marco Giudici e Titti basta uno sguardo, altri non so!

Dopo un po', dall'alto, li vedo tutti tornare verso Portofino: confesso che li ammiro, mi fanno anche venire in mente i gladiatori, un po' ci sto male, ma sdraiato in chaise-longue con un buon limoncello di Velya gelato in mano, mi passa presto il languore...

Dopo un'ora e mezza tornano: uno s'è scuffiato, uno ha fatto un po' di danni, hanno sì "quasi" completato un giro, ma arrivati alla solita boa di poppa,...tutti a casa per eccesso di vento e non ti do l'arrivo: a-ri-tiè!

Fine. Premiazione, qualche assente, qualche mugugno, domina il regolarissimo Vinz, ottima performance del Presidente Meriggi, onorevolissima 7° Baffina, il resto è pianto e stridor di denti...

Carlopi

Flash freschi di stampa da Rapallo.



Alla vigilia di Rapallo le notizie dall'infermeria della Classe non erano buone: Vincenzo ha mal di stomaco e Filippo vede male. Con la classifica davanti: Vincenzo primo e Filippo secondo. Nel mondo del calcio la chiamano pretattica, a Roma *parac...lagine* e a Genova *mena....lin*
E se si sentivano bene che facevano questi due??!!

Alla vigilia delle idi di marzo, a Genova e non a Roma, la neo Segretaria saliva sul trono della Classe Dinghy. Massima ammirazione ed altrettanta considerazione: ...“è una donna, comportiamoci bene, niente chiacchiere, toni bassi, serenità, regatiamo e divertiamoci....!” La risposta non è tardata a venire, subito, da Rapallo. La signora ha esordito in punta di piedi per non fare troppo clamore. Questa volta si sono salvati appena in sei e alle spalle altri dodici!

S.Giuliano (Mestre), 19 marzo.

Breve cronaca del Campionato “Solo di sabato - Trofeo ing. E. Mantovani”

30 gli equipaggi iscritti dei quali almeno 20 con presenza costante e 20 imbarcazioni sul campo hanno dato carattere a questa manifestazione...

Siamo cresciuti in fretta e sicuramente errori se ne sono fatti, ma sappiamo riconoscerli e sappiamo ... NON ripeterli; eventualmente ne facciamo di nuovi.

Sabato abbiamo regatato con 5-6 nodi di aria in un campo sempre eccezionale che è quello con Venezia sullo sfondo. Abbiamo però cambiato zona e ci siamo portati leggermente più verso nord, (aeroporto Marco Polo alle spalle...) dove l'acqua è decisamente più fonda e non si corrono rischi di toccare...

Il vento è uscito attorno alle 10,30 dopo una nebbia che non indicava nulla di buono e si è mantenuto per tutte e due le regate, il campo era insidioso nei salti di vento e nelle correnti e è stato di difficile interpretazione non per i locali però che sanno benissimo che scia d'acqua devono seguire per correre di più.

I favoriti hanno dimostrato la loro voglia di vincere e così Maurizio Baroni e Marco Durli hanno dichiarato il loro amore per il match race, stavano giocandosi il titolo del Campionato che è andato a favore di Marco Durli su Baroni. Terzo incontrastato è stato Andrea Bortoluzzi, solo io potevo preoccuparlo ma, la tensione, e la mia scarsa attenzione ai salti non lo hanno minimamente preoccupato...lasciandolo tranquillo sulla sua posizione.

Sono mancati i Chioggiotti, Massimo Schiavon, Brazzo, Donaggio Ballarin.. ecc.. impegnati su altri fronti a portare alto il vessillo della Flotta dell'Adriatico.... <https://sites.google.com/site/flottadelladriatico/home> la quale cosa non ci ha disturbato molto, altrimenti, non c'è ne era per nessuno!!!!!!!

Ora il prossimo appuntamento per la prima prova del Zonale a Bibione...

(Enrico Zaffalon)

Buona la prima

Essendo il mio Dinghy Bonaldo ITA-1740 arrivato 2 settimane fa, non essendo mai montato su un dinghy in vita mia, considerando poi che l'avevo provato per circa 20 minuti con 2 nodi sul canale, procurandomi un brutto mal di schiena lombosacrale che ancora non mi è passato, devo confessare che arrivare primo nella seconda prova della regata di Sabato 19 Marzo, dopo aver seminato la flotta di 18 Dinghy piena di campioni, mi rende “stranamente euforico”

La prima prova è stata per me il vero battesimo.

Io e Dragonero eravamo in ritardo, e lo start dei 5 minuti è arrivato mentre dovevamo ancora arrivare in zona pre-partenza .

Sono partito male, e nel primo bordo sono andato troppo a sinistra finendo poi in una zona di poca pressione. Ho fatto poi un lungo bordo con il picco sopravento, ed il 10° posto nella prima è stato fin troppo buono.

Nella seconda sono partito bene e ho potuto fare la strategia.

Sembra ovvio, ma quando si vince le risposte sono sempre le stesse; partire bene e andare dalla parte giusta nella prima bolina, se sei in testa, controlla la flotta.

Occorre dire che Durli e Baroni controllandosi a vicenda per la classifica finale hanno perso terreno. ..

Nella prima bolina bisognava andare a sinistra, nella seconda a destra prendendosi tutto il buono della rotazione del vento da levante a scirocco.

In prossimità della destra, mi pareva di essere in testa quando incrocio *DRAGONERO* al secolo Alvisè Giorgi!

Noooooo anche qui ? Dopo anni di battaglie nella classe 550 ancora lui? Il Malefico *DRAGONERO*? 140 Kg di manico Velico che riesce a far correre una "ciofeca" di Dinghy che ha recuperato in Liguria quando tutti dicevano ... "ma dove ti vol andar co sto CATORCIO ..." .

Alla prima boa di bolina era tra i primi 3, si è incastrato in boa di poppa solo per problemi di Panza XXXXL .

Ha detto che farà "ginnastica" ... azz , se impara minimamente a deambulare sul suo Dinghy son problemi per tutti, perché in bolina *DRAGONERO* sta sempre dalla parte in cui vorresti essere tu ... secondo me "se ga magnà una stazione Meteo ..."

Alla Prossima

(*Giacomo Venturini*)

Circolo della Vela Mestre, grazie!

Quattro parole, un nome, una garanzia. E di pieno successo!

Infatti il campionato invernale dinghy "Sempre di sabato" (come battezzato dall'inventore, il prolifico presidente-regatante, Zaffalon), appena concluso ha confermato l'ormai ottima sinergia creatasi tra la classe dinghy e il consiglio direttivo del circolo in questione.

12 prove erano state messe a calendario e tutte si sono disputate in modo più che regolare, a parte una sola che, haimè, una giuria maldestra (giustamente subito licenziata in tronco) ha fatto veramente di tutto per rovinare (riuscendoci, peraltro, in modo egregio....).

Un grazie particolare, quindi, va anche al presidente del comitato di regata che è prontamente subentrato, l'esperto Andrea Molinari, ex dinghista di valore ed ex campione in altre classi, che ha saputo dirigere uno staff di ottimi collaboratori i quali non si sono limitati a fornire campi di regata pressoché ideali, ma hanno offerto durante e dopo le regate, un corollario tecnico e regolamentare a tutti i regatanti. In tutto l'arco del campionato gli shifts del vento hanno imposto solo un paio di piccoli spostamenti di boa, giusto per mantenere le regate sempre belle vive e frizzanti, dalla prima all'ultima boa.

Vincitori tutti perché tutti si sono divertiti tantissimo e hanno imparato ancor di più! Così, nell'arco di pochi mesi, sono stati molti i debuttanti che hanno ceduto al fascino della "barchetta in laguna".

Si sono rivisti in acqua molti vecchi velisti diventati ora giovani dinghysti, attratti dalla barca ma soprattutto dal contesto ludico-agonistico-conviviale che si è saputo creare da parte del direttivo del circolo, attorno alla vecchia derivetta.

Tra gli altri dobbiamo festeggiare i neo dinghysti locali Zan, Fidanza, Vidal, Dissera, Venturin, Giorgi e Baldan che, tutti, alle spalle hanno oceani di esperienza.

Ma il campionato è stato onorato anche della presenza di timonieri giunti fin qui dal lago di Garda.

Sette diversi vincitori (nell'ordine Beltrame, Schiavon, Tognacci, Bortoluzzi, Venturin, Brazzo, Durli e Baroni) in 12 prove, oltre trenta barche in classifica, tantissimi cambi al vertice, ingaggi serrati, distacchi minimi sia in regata che in classifica, sono le prove che ormai il dinghy va più con l'adrenalina che con il vento.

Sicuramente anche la partecipazione, molto qualificante, di ben 5 tra i primi 20 timonieri della ranking list nazionale, ha fatto da traino per un lancio verso il successo più completo.

Alla fine un solo impegno per tutti: continuare così!

L'esperienza insegna e, prendendo spunto anche da quanto si fa altrove, qualche miglioria alla formula sarà fatta per il prosieguo della stagione in corso e in quelle che verranno.

L'idea sarebbe quella di organizzare ancora degli eventi (regate di flotta, regate a squadre, regate serali, stage di allenamento...) da tenere autonomi e separati tra loro ma tutti validi per concorrere alla formazione di una ranking list perpetua che si aggiorna automaticamente di settimana in settimana e che, a fine stagione, decreta un vincitore.

Di base rimane che il dinghy e le acque della laguna si sposano perfettamente.

Il Circolo della vela Mestre ha il merito di aver voluto e celebrato le nozze.

Da ultimo va sottolineato che anche questo lungo campionato va in archivio con 2 vincitori, Durli e Baroni, finiti a pari punti, com'era successo anche nel precedente campionato ma ad altri due diversi timonieri.

Questa realtà ha molti significati.(*Claudio Beltrame*)



Bracciano, 19 marzo.

Il previsto incontro con il *docente* Giorgio Pizzarello al Sailing Team per il tavolo tecnico "Dinghy e...dintorni" non c'è stato per un imprevisto impedimento dello stesso Giorgio trattenuto fuori sede. Ma gli entusiasmi dei dinghisti romani, nonostante anche il tempo infausto, non sono stati delusi grazie alla presenza di ben tre amici incontrati al recente BIG BLU che sono espressamente venuti per saperne di più sulla nostra barca perché, essendo rimasti fulminati sulla via di Damasco-*Dinghy* sembrano proprio intenzionati ad entrare al più presto nella Classe. Bel colpo per una flotta già numerosa.



PROSSIMAMENTE

GAETA, 26/27 marzo - 1a REGATA ZONALE - Yacht Club Gaeta
(bando su sito www.dinghy.it)

VARAZZE, 2/3 aprile - TROFEO "UGO COSTAGUTA"
1° prova 10°TROFEO NAZIONALE DINGHY
CLASSICO 2011 - CN Costaguta e Varazze CN

BIBIONE, 9 aprile - 1a prova ZONALE XII - CVB Portobaseleghe

VERNAZZOLA (GE), 9/10 aprile - TROFEO SANGUINETTI -
CV Vernazzolese e Dinghy e Snipe Club

PADENGHE, 9/10 aprile - 1a prova LAGHI PREALPINI
West Garda YC

DALLE FLOTTE

FLOTTA ROMANA

Il Bando della 1° Zonale dell'anno che, come sapete, si svolgerà a Gaeta il 26 e 27 marzo prossimi

Vi aspettano numerosi, alla Base Nautica Flavio Gioia potremo (naturalmente chi vorrà) lasciare le barche fino alla Nazionale del 16 e 17 aprile. Il bando della Nazionale ed i riferimenti logistici, già inviati, sono anche disponibili sui siti (nazionale e di [Flotta Romana](#)).

Vi sarei grato se voleste comunicare a me o a Stefano, io fra un po'dovrò scablarmi, la vostra partecipazione. Un caro saluto. (Piero).



FLOTTA ADRIATICA

Merita di essere vistato il sito della Flotta Adriatica che Enrico Zaffalon ha allestito con passione e competenza arricchendolo di validi contenuti, foto e filmati.

<http://sites.google.com/site/flottadriatico/home>

ERRATA CORRIGE



ANNUARIO 2010.

Sbagliando s'imparama si scopre anche che qualche lettore il nostro Annuario ce l'ha. Grazie per le vostre segnalazioni.

Anonimato non meritato.

La bella impresa "Crociera di un Dinghy 12' dal Lago Maggiore a Venezia e oltre" pubblicata nel Capitolo "I dinghisti raccontano" a pag. 315, per un imperdonabile svista non porta i nomi degli autori. Sono l'arch. Gianni Picchio e il fratello ing. Sandro Picchio, tutt'oggi armatori di quel dinghy, e rispettivamente padre e zio di Matteo il nostro socio armatore del quale tutti aspettiamo la discesa in campo. Dai Matteo, non farci penare! E scusaci con i ragazzi!

ASSEMBLEA DI GENOVA 12 MARZO 2011.

Nella cronaca dell'Assemblea nel riportare la decisione presa in merito alle stelle di colore d'oro (10 titoli) e di colore rosso (da 1 a 9 titoli) da applicare sulle vele abbiamo involontariamente dimenticato che della stella rossa, oltre a Pizzarello e Negri, si può fregiare anche Dani Colapietro che di titoli italiani ne ha vinti due.

QUELLI DEI LEGNI



Giuseppe La Scala, il nostro responsabile dei Classici, ha inviato una piccola curiosità per Dinghy News. Ecco il suo trafiletto ispiratogli da un neo dinghista che ha appena ordinato un bel classico al Cantiere Colombo.

"Si allunga la lista delle celebrità legate al Dinghy 12'.

Un giovane neodinghista ha scoperto casualmente che possiede un vecchio Dinghy 12' in legno il cantautore Alberto Fortis, che divenne celebre già alla fine degli anni '80 con la indimenticabile "Le

sedie di lillà".

Alberto - che conduce ora vita ritirata, ma continua a comporre musica anche per altri - non regata ma timona spesso e volentieri la sua barca nella pace del Lago d'Orta.

I dinghisti suoi fan si sono ora uniti in un club che si chiama "Alberto Fortis Dinghy 12' Club" che organizza una chat di musica e vela.

Per parteciparvi potete contattare il suo animatore Vincenzo Milano al seguente indirizzo di posta elettronica: v.milano@afdclub.it."



CURIOSANDO TRA I RESTAURI IN CORSO

"Atelier del Dinghy" di Ezio Cantone.

- "Armida", dinghy personale di Ezio, è un Patrone del 1963 che già ha esordito a Torre del Lago. È in attesa di essere stazzato e sarà presente a Napoli con il suo armatore.
- "Babella" ITA-1467, Patrone del 1965, in restauro per conto di Enrico Allara. Il dinghy sostanzialmente è finito, siamo alle ultime mani di verniciatura. L'esordio è previsto per Venezia.
- Altro Dinghy in restauro da Ezio è quello di Paolo Dominioni, vecchio scafo di legno del quale mancano dati precisi ed è da stazzare. Siamo alla fase finale e l'esordio è fissato per Venezia.

Uberto Capannoli

Sta restaurando da se un vecchio Mostes del 1961, ITA-1230, che ha già sverniciato per intero, ma per vederlo in acqua se ne parla per l'anno prossimo.

Marco Guerra.

Sta restaurando "Nico II" ITA-1225 un Russo del 1961. Non abbiamo notizie.

PREMIO AICD AL "CLUB DELL'ANNO"

Con l'inizio della stagione agonistica 2011 l'AICD ripristina il premio "CLUB dell'ANNO".
Già in vigore anni fa, il premio viene riconosciuto al Circolo che avrà riportato il più alto punteggio tra i Circoli che organizzano una regata nazionale valevole per i trofei AICD, "COPPA ITALIA" e "TROFEO NAZIONALE DINGHY CLASSICO 12"

Il premio verrà consegnata in occasione del DINGHY DAY.

Il punteggio viene attribuito dai partecipanti che alle regate esprimeranno il loro voto relativamente ad un insieme di elementi che caratterizzano l'organizzazione di una regata.

I concorrenti che intendono partecipare alla votazione, alla fine della regata devono fare giungere alla redazione di DINGHY NEWS a mezzo email (paolo.rastrelli@dinghy.it) la loro valutazione esprimendo un punteggio da 1 (minimo) a 5 (massimo) sui seguenti punti:

REGATA del _____

CIRCOLO ORGANIZZATORE _____

(cerchiare il voto da attribuire)

• SISTEMAZIONE IMBARCAZIONI	1	2	3	4	5
• DEPOSITO AUTO e CARRELLI	1	2	3	4	5
• ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA	1	2	3	4	5
• SPOGLIATOI/BAGNI/DOCCE	1	2	3	4	5
• CENA DI GALA	1	2	3	4	5
• ACCOGLIENZA ACCOMPAGNATORI	1	2	3	4	5
• GIURIA	1	2	3	4	5
• CAMPO DI REGATA	1	2	3	4	5
• ASSISTENZA IN ACQUA	1	2	3	4	5